

# La NATO e gli Stati UE “Stanno valutando l’invio di truppe in Ucraina”

 [comedonchisciotte.org/la-nato-e-gli-stati-ue-stanno-valutando-linvio-di-truppe-in-ucraina](https://comedonchisciotte.org/la-nato-e-gli-stati-ue-stanno-valutando-linvio-di-truppe-in-ucraina)

27 febbraio 2024

*Si stanno rincorrendo voci sul dispiegamento di truppe NATO vicino al confine russo, con un massiccio rafforzamento delle forze militari vicino a Kaliningrad e alla Bielorussia. In attesa di una conferma ufficiale da parte dei più importanti organi di stampa internazionali, pubblichiamo la notizia di oggi sulle dichiarazioni del primo ministro slovacco Robert Fico, che sembrano confermare, purtroppo, i più negativi sentori intorno ai “venti di guerra” in Europa. In serata, a rafforzare l’ipotesi militare, anche il presidente francese Macron che annuncia, al termine della Conferenza di Parigi, la nascita di una coalizione per fornire missili e bombe a media e lunga gittata per Kiev: “L’invio di truppe occidentali non può essere escluso”.*

Fonte telegraph.co.uk, 26 febbraio 2024

Il primo ministro slovacco ha affermato che la Nato e gli Stati membri dell’UE si stanno preparando a dispiegare truppe in Ucraina.

Robert Fico, apertamente filo-russo, non ha fornito alcun dettaglio su come i soldati occidentali potrebbero essere inviati in aiuto dell’Ucraina, e i commentatori hanno detto che probabilmente stava solo cercando di “creare problemi”.

Fico ha parlato prima di una riunione dei leader europei organizzata in fretta e furia a Parigi a causa di quella che, secondo i suoi consiglieri, è un’escalation dell’aggressione russa nelle ultime settimane.

L’incontro implica che

un certo numero di Stati membri della NATO e dell’UE stanno valutando la possibilità di inviare le loro truppe in Ucraina su base bilaterale”

ha detto Fico in un briefing televisivo dopo una riunione del consiglio di sicurezza della Slovacchia.

“Non posso dire per quale scopo e cosa dovrebbero fare lì”, ha detto, aggiungendo che la Slovacchia, membro dell’UE e della NATO, non invierà soldati in Ucraina.

Fico, eletto lo scorso ottobre, ha detto che la mossa potrebbe rischiare un’escalation del conflitto in Ucraina, ma non ha potuto fornire ulteriori informazioni.

Non è chiaro se si riferisse alla prospettiva di un dispiegamento di truppe occidentali in Ucraina mentre la guerra è ancora in corso.

Gli alleati della NATO hanno speso miliardi di sterline per fornire armi a Kiev e stanno addestrando le forze ucraine in Occidente, ma le capitali occidentali si sono rifiutate di prendere in considerazione la possibilità di intervenire sul terreno per evitare di entrare in un conflitto diretto con la Russia.

Tuttavia, ciò non ha impedito di pianificare futuri dispiegamenti di addestramento per potenziare le forze armate di Kiev dopo la fine della guerra.

Prima di dimettersi, Ben Wallace, l'ex segretario alla Difesa, ha suggerito che la Gran Bretagna avrebbe dislocato in Ucraina più truppe di quante ne abbia mai dislocate prima.

Il Regno Unito, la Germania, la Francia, i Paesi Bassi e altre nazioni occidentali hanno accordi di sicurezza a lungo termine con Kiev che aprono la prospettiva di simili missioni di addestramento.

Interpellato sui commenti, il primo ministro ceco Petr Fiala ha dichiarato: "La Repubblica Ceca non sta certamente preparando l'invio di soldati in Ucraina, nessuno deve preoccuparsi di questo".

Fico è stato promosso alla carica con la promessa di fermare gli aiuti militari all'Ucraina e di opporsi alle sanzioni occidentali contro la Russia. Da allora, il leader slovacco ha fatto un'inversione di rotta rispetto alla sua principale promessa elettorale e le esportazioni private di armi continuano a fluire verso Kiev.

La sua ascesa al potere in un Paese confinante con l'Ucraina è stato uno dei primi segnali di una crescente stanchezza per la guerra in Europa orientale. Anche la Slovacchia è stata considerata un'utile risorsa per il Cremlino, che cerca di mettere in mostra il calo di sostegno dell'Occidente all'Ucraina.

Fico sarà tra i leader occidentali che parteciperanno ai colloqui di lunedì sera a Parigi per inviare a Vladimir Putin un messaggio di determinazione europea sull'Ucraina e contrastare la tesi del Cremlino secondo cui la Russia è destinata a vincere una guerra che sta entrando nel suo terzo anno.

Il presidente francese Emmanuel Macron ospiterà i leader di 17 Paesi dell'UE, oltre a ministri e funzionari di Regno Unito, Stati Uniti e Canada.

Il primo obiettivo sarà quello di smentire l'impressione che le cose si stiano sgretolando. Non c'è alcuna stanchezza", ha dichiarato un portavoce dell'Eliseo. "La mobilitazione dell'Europa e dei suoi alleati è intatta e sarà rafforzata dall'aggressività della Russia. Non siamo né cupi né tristi".

Non si prevede che i colloqui si concludano con offerte concrete di aiuti militari, ma che si concentrino invece sul coordinamento degli acquisti per Kiev tra gli alleati occidentali.

Fico ha affermato che la convocazione dell'incontro dimostra il fallimento della strategia occidentale sull'Ucraina.

Ha dichiarato che parteciperà con spirito costruttivo, anche se il materiale di discussione gli ha fatto venire "i brividi".

A gennaio, il leader slovacco ha dichiarato che "non c'è nessuna guerra a Kiev" e ha descritto la vita del Paese come "assolutamente normale".

<https://www.telegraph.co.uk/world-news/2024/02/26/russia-ukraine-zelensky-putin-war-latest-news5/>